

## **DECRETO RETTORALE N. 9139**

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 13 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

### **IL RETTORE**

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- visto il proprio decreto n. 9122 del 10 ottobre 2022 recante: <<Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240">>;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza del 20 luglio 2022, dal Consiglio della Facoltà di Economia dell'8 settembre 2022, dal Consiglio della Facoltà di Lettere e filosofia, nell'adunanza del 14 settembre 2022, dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, nell'adunanza dell'8 settembre 2022, dal Consiglio della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali nell'adunanza del 1° settembre 2022, dal Consiglio della Facoltà di Psicologia nell'adunanza del 6 luglio 2022;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 19 settembre 2022;
- vista la delibera adottata dal Consiglio di amministrazione, nell'adunanza del 10 ottobre 2022,

## DECRETA

### Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 13 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

### Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

**FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**n. 1 posti.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>IUS/01 Diritto privato</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>IUS/01 Private law</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Andrea NICOLUSSI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Funzione punitiva nel Diritto civile.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Punitive function in Private law.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca dovrà essere rivolta alla definizione dello spazio che la sanzione occupa nel sistema civilistico, nonché alla ricostruzione del rapporto tra la funzione punitiva e le altre funzioni delle tutele civili ordinarie (a esempio: risarcitoria, restitutoria). Analizzando i più recenti orientamenti giurisprudenziali e le riforme normative, dovrà essere ricostruito un quadro sistematico della materia evidenziando profili di possibile innesto della funzione punitiva. L'orizzonte della ricerca includerà necessariamente un confronto con le principali esperienze europee, interessate negli ultimi anni da rilevanti elementi di novità in materia. Inoltre, sarà considerata in particolare la questione della tutela di situazioni giuridiche soggettive aventi rango primario nell'ordinamento.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research aims to define the space that the sanction occupies in the civil law system, as well as reconstructing the relation between the punitive function and the other functions of ordinary civil protections (e.g., reparation, restitution). Taking into account the most recent jurisprudential trends and legislative reforms, the study shall reconstruct a systematic framework, highlighting profiles of possible insertion of the punitive function. The horizon of the research will necessarily include a comparison with the main European experiences, affected in recent years by relevant developments. In addition, close attention shall be devoted to the issue of protecting fundamental rights.*

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

**FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI** **n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>MAT/05 Analisi matematica</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>MAT/05 Mathematical analysis</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Marco SQUASSINA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Problemi nonlocali nonlineari: esistenza, regolarità e proprietà qualitative.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Nonlinear nonlocal problems: existence, regularity and qualitative properties of the solutions.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'attività di ricerca riguarderà lo studio di alcuni problemi nonlocali nonlineari con metodi variazionali e topologici. Verranno inoltre studiate la regolarità delle soluzioni e alcune proprietà qualitative.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: research activity will focus on the study of some nonlinear nonlocal problems with variational and topological methods. Regularity and some qualitative properties of the solutions will also be considered.*

SEDE: Brescia.

**FACOLTÀ DI PSICOLOGIA** **n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PSI-06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>M-PSI/06 Work and organizational psychology</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Caterina GOZZOLI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Qualità dei servizi per l'accoglienza e la gestione dei migranti forzati: interconnessioni, criticità, risorse e competenze professionali.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Quality of services for the reception and management of forced migrants: interconnections, critical issues, resources, and professional skills.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La collaborazione tra soggetti diversi e, specialmente, la messa in rete delle competenze specifiche dei servizi rappresentano aspetti cruciali nella presa in carico e nella cura dei migranti forzati. L'attività di ricerca riguarderà l'implementazione di uno studio che coinvolge i diversi servizi territoriali che si occupano a

vario titolo dell'accoglienza e gestione dei migranti forzati. Lo scopo è quello di esplorare i fattori che effettivamente consentono alle diverse professionalità e ai diversi attori istituzionali presenti sul territorio di interfacciarsi reciprocamente e di collaborare al fine di fornire una risposta efficace alla complessità e ai bisogni della persona. Particolare attenzione sarà rivolta alle competenze dei professionisti che si interfacciano quotidianamente con questa popolazione e ai bisogni dei migranti forzati che sono i destinatari diretti dei servizi.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Collaboration between different actors and, especially, the networking of the specific competencies of the services represents crucial aspects in the care of forced migrants. The research activity will concern the implementation of a study involving the different territorial services that deal in various capacities with the reception and management of forced migrants. The aim is to explore the factors that allow the different professional and institutional actors in the territory to interface with each other and collaborate in order to provide an effective response to the complexity and needs of the person. Particular attention will be paid to the skills of professionals who interface with this population on a daily basis and to the needs of forced migrants who are the direct recipients of services.*

SEDE: Brescia.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

**Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010**

**FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**n. 2 posti.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>IUS/18 Roman and ancient law</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: biennale.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Laretta MAGANZANI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Agrimensura, diritto e pianificazioni territoriali nel tardo Impero romano.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Land surveying, law and territorial planning during the late Roman empire.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto di ricerca intende approfondire i contenuti tecnico-giuridici di una serie di fonti tardo-romane che informano sulle strategie all'epoca adottate per la gestione dei territori e la prevenzione dei dissesti idrogeologici.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research project intends to deepen the*

*technical and legal contents of some late Roman sources that inform about the strategies developed for the management of the territory and the prevention of environmental risks.*

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: Progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN) 2020 per una ricerca dal titolo “Diritto e ‘buone pratiche’ nella gestione del territorio fra antichità romana e realtà odierna: la sostenibilità nell’uso del suolo alla luce dei testi agrimensori romani” (“*Law and ‘good practices’ in land management between roman antiquity and today’s reality: a sustainable use of land in the light of roman land surveying texts*”).

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>IUS/19 History of medieval and modern law</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: biennale.

DOCENTE RESPONSABILE DELL’ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Stefano SOLIMANO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Il governo del territorio rurale e l’attività di prevenzione dai dissesti idrogeologici in Italia nell’età medievale e moderna.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: The government of rural areas and the prevention of hydrogeological instability in Italy in the medieval and modern age.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto di ricerca è diretto, in una prima fase, a tracciare l’evoluzione delle forme di “pianificazione territoriale” e prevenzione dei dissesti idrogeologici nell’Italia rurale dei secoli XII-XX; in una seconda fase, ad approfondire i contesti ritenuti più interessanti sotto il profilo tecnico-giuridico, in particolare il territorio padano nei secoli XIX e XX.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT The research project aims, in a first phase, to trace the evolution of the forms of “territorial planning” and prevention of hydrogeological risks in the italian rural areas between the Middle Ages and the modern age; in a second phase, to deepen the study of the most interesting settings from the technical-legal point of view, in particular the Po Valley area in the 19th and 20th centuries.*

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: PRIN 2020 per una ricerca dal titolo “Diritto e ‘buone pratiche’ nella gestione del territorio fra antichità romana e realtà odierna: la sostenibilità nell’uso del suolo alla luce dei testi agrimensori romani” (“*Law and ‘good practices’ in land management between roman antiquity and today’s reality: a sustainable use of land in the light of roman land surveying texts*”).

**FACOLTÀ DI ECONOMIA**

**n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SECS-P/03 Scienza delle finanze</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SECS-P/03 Public economics</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: n. 30 mesi.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Marco LE MOGLIE.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Criminalità e politica: valutazione dell'impatto della presenza di criminali nello scenario politico e di come la politica e i suoi meccanismi favoriscano comportamenti illeciti da parte dei suoi attori.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: CRIME AND POLITICS: Evaluation of the impact of the presence of criminals in the political scenario and of how politics and its mechanisms favor illicit behaviors by its actors.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'obiettivo della ricerca è di studiare la relazione biunivoca tra criminalità e politica con speciale riferimento al contesto brasiliano. Da una parte si analizzerà l'effettiva incidenza di criminali all'interno dello scenario politico brasiliano, verificando l'impatto di politiche pubbliche volte a ridurre tale incidenza, e a valutare le conseguenze della presenza di politici criminali su indicatori di sviluppo locali e sui livelli di corruzione e patronato politico. Dall'altra parte si analizzerà come l'entrata in politica da parte degli individui, e gli incentivi legati al ciclo elettorale, favoriscano l'emersione di comportamenti illeciti da parte di quest'ultimi. I requisiti scientifici stabiliti dalla Facoltà per il reclutamento dei docenti per tale posizione saranno allegati al bando tramite *link* e devono essere rispettati. *Link* a requisiti Economici: <https://milano.unicatt.it/facolta/economia-facolta-docenti-requisiti-partecipazione-procedure>.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The goal of the research is to study the two-way relationship between crime and politics with special reference to the Brazilian context. On the one hand, the actual incidence of criminals within the Brazilian political scenario will be analyzed, verifying the impact of public policies aimed at reducing this incidence, and evaluating the consequences of the presence of criminal politicians on local development indicators and levels of corruption and political patronage. On the other hand, the research will analyze how the entry into politics by individuals, and the incentives linked to the electoral cycle, favor the emergence of illicit behavior by the latter. Scientific requirements set up by the Faculty for the recruitment of this position will be linked to the call and must be fulfilled. Link to requisiti Economici: <https://milano.unicatt.it/facolta/economia-facolta-docenti-requisiti-partecipazione-procedure>.*

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: PRIN - CUP: J53C22000790001.

**FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA****n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>L-ART/06 Cinema, fotografia, televisione</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>L-ART/06 Cinema, photography and television</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Mariagrazia FANCHI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: CinEx - L'esercizio cinematografico italiano. Per un archivio digitale delle sale.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: CRIME AND POLITICS: CinEx - Italian cinema exhibition. For a digital archive of Italian cinemas.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto si inserisce nel progetto *CineEX - Cinema spaces and practices of exhibition* (PRIN - Bando 2020), finalizzato a costruire una storia dell'esercizio cinematografico in Italia, guardando alle sale come luoghi architettonici e parte del tessuto urbanistico; apparati che modellano la spettatorialità e le esperienze di visione; spazi sociali e culturali; imprese con modelli e procedure specifiche. In particolare, il progetto mira a sviluppare un archivio digitale delle sale cinematografiche italiane, utilizzando l'approccio FAIR data e in accordo con i criteri degli archivi relazionali.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project is part of the CineEX. Cinema spaces and practices of exhibition project (PRIN-Bando 2020), aimed to build a history of cinema exhibition in Italy, looking at the movie theatres as architectural and urban locus; apparatuses shaping spectatorship and viewing experiences; social and cultural spaces; businesses with specific models and procedures. Especially, the project aims at developing a digital archive of the Italian movie theaters, using the FAIR data approach and according to the archive relational model.*

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: PRIN - Bando 2020. *CinEx - Cinema spaces and practices of exhibition* (CUP: J53C22000150008; WBE: R1034300096).

**n. 6 posti.****FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/01 Economia ed estimo rurale</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/01 Agricultural economics and rural appraisal</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Gabriele CANALI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Valutazione delle potenzialità di mercato in n. 4 mercati

europei per prodotti agro-alimentari ottenuti con tecniche agronomiche sostenibili.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Assessment of market potential in four European markets for a label identifying agri-food products obtained with sustainable agronomic practices.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto è finalizzato alla valutazione delle opportunità di mercato per prodotti agro-alimentari ottenuti con tecniche agronomiche che permettano di ridurre in modo significativo le emissioni di CO2 e altri *gas* a effetto serra, mediante impiego di DSS e specifiche forme di avvicendamento/rotazione, con specifiche specie e/o *cultivar*. La valutazione dovrà essere effettuata in n. 4 paesi europei: Francia, Romania, Ungheria, Grecia. Il progetto prevede di valutare anche la possibilità di valorizzare queste produzioni mediante un marchio specifico. Nell'ambito del progetto, si dovrà anche seguire la fase relativa alla replicabilità del progetto in altri Paesi Europei.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The main aim of the project is to assess market opportunities for agri-food products produced using agronomic techniques in order to reduce CO2 and other GHG emissions, using DSS and specific rotation and cropping systems. The market evaluation will be realized in 4 EU countries: France, Hungary, Romania, Greece. The project will also assess the opportunities to develop and apply a specific label to identify these agricultural and food products. Replicability of this approach outside Italy in other European countries will also be part of this activity.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca LIFE AGRESTIC 17 CCM/IT/000062, CUP J36C18001000004 - Responsabile del progetto di ricerca Prof. Vittorio ROSSI - Ente finanziatore: Unione Europea - Centro di costo: R2094300158.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/03 Arboriculture and fruitculture</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Sergio TOMBESI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Determinazione dell'architettura di *corylus avellana* l per l'individuazione di *marker* da usarsi nella selezione di nuove varietà.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Determination of corylus avellana l architecture to obtain selection markers for breeding.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto mira a determinare e a individuare dei *marker* architetturali associati alla produttività e alla costanza di produzione di varietà di nocciolo.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project will investigate possible architectural characteristics to be used as markers for cultivar productivity and bearing consistency over years in a corylus avellana breeding program.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Ferrero - Università Cattolica del Sacro Cuore - VCR *breeding partnership*.  
Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Tombesi.

ENTE FINANZIATORE: Enti privati (FTL E VCR), Centro di costo: R2094400283.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/13 Chimica agraria</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/13 Agricultural chemistry</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Lucrezia LAMASTRA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Sostenibilità nella filiera lattiero casearia. Il caso di INALPI.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Sustainability in the dairy sector. The case of INALPI farm.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto prevede lo studio e lo sviluppo di un "Protocollo di sostenibilità" per l'azienda INALPI, con lo scopo di guidare l'azienda verso lo sviluppo e valorizzazione della sostenibilità nella propria strategia aziendale. La definizione di sostenibilità comprenderà tutti gli aspetti su cui l'attività dell'azienda ha influenza, con lo scopo di incentivare lo sviluppo sostenibile in modo che sia sensibile all'ambiente, alla società/territorio nel quale opera, economicamente fattibile e che tenga conto anche del benessere animale e la sostenibilità ambientale degli allevamenti.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project involves the study and development of a "Sustainability Protocol" for the INALPI Company, with the aim of guiding the company towards the development and enhancement of sustainability in its business strategy. The definition of sustainability will include all the aspects on which the company's activity has influence, with the aim of encouraging sustainable development so that it is sensitive to the environment, to the company/territory in which it operates, economically feasible and that takes into account also of the animal welfare and the environmental sustainability of the mil producing farms.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: INALPI - Responsabile del progetto di ricerca: Prof.ssa Lamastra.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/16 Microbiologia agraria</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/16 Agricultural microbiology</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: semestrale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Lorenzo MORELLI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Atmosfera modificata per il miglioramento della conservabilità dell'orto-frutta - AMICO.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Modified atmosphere for the improvement of the vegetable-fruit storage - AMICO.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Le ciliegie sono dei prodotti ortofrutticoli altamente deperibili con una breve *shelf-life* di commercializzazione. Il controllo e il monitoraggio del *post-raccolta* è determinante per l'estensione della *shelf-life*. Gli obiettivi del progetto riguardano il miglioramento della competitività del comparto ortofrutticolo dell'area del Gruppo di azione locale dell'area Irno-Cavese di Salerno (GAL) Terra è Vita al fine di migliorare la *shelf-life* di prodotti tipici del territorio quali le ciliegie di Bracigliano mediante l'applicazione di tecniche di atmosfera modificata (MAP) e applicare *packaging* eco-compatibili al fine di migliorare il profilo di impatto ambientale. A questo scopo, *test* preliminari su insalate di IV gamma, dove l'utilizzo del MAP è già consolidata, verranno eseguiti per scegliere la combinazione MAP/*packaging* che consentirà la più lunga conservabilità e un'alta qualità.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: cherry is a highly perishable fruit widely appreciated that is only commercialized during a short period. the post-harvest control and monitoring of this fruit is essential for the shelf-life extension. the objectives of the project concern the improvement of the competitiveness of the fruit and vegetable sector of the lag area (local action group of the irno-cavese area of salerno) terra è vita, in order to extend the shelf-life of typical products of the territory such as the bracigliano cherries by using modified atmosphere packaging (map) and to improve the environmental impact profile of the packaging. for this aim, preliminary tests will be carried out on fresh-cut salads, where the use of map is already consolidated, different map/packaging combination will be evaluated, to achieve the longest shelf life and high quality.*

SEDE: Cremona.

FINANZIAMENTO: PSR Campania 2014-2020, sottomisura 16.1- Azione 2 Atmosfera modificata per il miglioramento della conservabilità dell'orto-frutta - AMICO, Cup: H42C20000850009 - Ente finanziatore: Gruppo di azione locale - Terra è vita (GAL Terra è vita) - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Morelli. Centro di costo: R2094300259.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/17 Livestock systems, animal breeding and genetics</u>	n. 2 posti.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Paolo AJMONE MARSAN.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Allevamento intelligente attraverso l'offerta servizi avanzati e personalizzati basati su dati innovativi e multidisciplinari (SEBASTIEN).

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Smarter livestock breeding through advanced services tailoring innovative and multi-source data to users' needs (SEBASTIEN).*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'obiettivo principale del progetto SEBASTIEN è quello di fornire un Sistema di supporto alle decisioni (DSS) per una gestione più efficiente e sostenibile del settore zootecnico in Italia. Saranno affrontati i sistemi di

allevamento estensivo e intensivo di bovini, ovini e caprini. Il DSS avviserà del previsto verificarsi di condizioni di disagio per gli animali, a causa di fattori abiotici e biotici, che influenzano il loro comportamento generale, la produttività, la riproduzione, la mortalità e la disponibilità di foraggi. Grandi quantità di dati saranno integrate e riassunte in informazioni su misura per l'utente attraverso diverse tecniche, dagli indicatori empirici/statistici agli algoritmi di *machine learning*. Le informazioni prodotte saranno accessibili e sfruttate attraverso una piattaforma di strumenti e servizi personalizzati. L'azione si baserà principalmente su *set* di dati ambientali, zootecnici e altri *set* di dati geo-spaziali disponibili attraverso i portali *open data* europei e italiani esistenti. I dati forniti dai sistemi di zootecnica di precisione consentiranno di misurare i parametri relativi alle condizioni degli animali e saranno combinati, insieme a immagini satellitari, simulazioni climatiche storiche e future, in indicatori sulle condizioni ambientali che garantiscono il benessere degli animali. La piattaforma dei servizi sviluppata e messa a disposizione di tutti gli utenti interessati, contribuirà a rendere il settore dell'allevamento più sostenibile dal punto di vista ambientale e socio-economico, bilanciando le esigenze e le priorità dei diversi attori, come allevatori, ricercatori, governi, ecc., e in particolare PMI, per lo sviluppo di servizi ulteriori.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The main goal of SEBASTIEN project is to deliver a Decision support system (DSS) for a more efficient and sustainable management of the livestock sector in Italy. Extensive and intensive cattle, sheep and goats' farming systems will be addressed. The DSS will alert about the expected occurrence of uncomfortable conditions for animals, due to abiotic and biotic factors, affecting their general behaviour, productivity, reproduction, mortality and feed availability. Vast amounts of data will be integrated and summarised into user-tailored information through different techniques, from empirical/statistical indicators to machine learning algorithms. Produced information will be accessed and exploited through a platform of customized tools and services. The action will mainly build on environmental, sectoral and other geospatial datasets available through existing European and Italian open data portals. In-situ sensors will allow measuring parameters related to animal body conditions and will be combined, together with satellite images, historical and future climate simulations, into indicators on environmental wellbeing conditions. The released Services' platform will contribute to making the livestock sector more environmentally and socio-economically sustainable and valuable, balancing needs and priorities of different actors, as breeders, researchers, governments, etc., and in particular SMEs, especially as downstream intermediate users of the produced information and thus, acting as purveyors of further services.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca SEBASTIEN - Action number 2020-IT-IA-0234 Agreement number: INEA/CEF/ICT/A2020/2373580. CUP J35F21003610004 - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Ajmone Marsan. Ente finanziatore: Commissione Europea (H2020) - Centro di costo: R2094300267.

## **Art. 2**

### **Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;

- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

### **Art. 3** **Presentazione della domanda**

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere inviata, **entro il 21 novembre 2022**, alternativamente:

- tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo [risorse.umane@pec.ucsc.it](mailto:risorse.umane@pec.ucsc.it), entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

### **Art. 4** **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune

ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;

- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## **Art. 5** **Allegati alla domanda**

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, **(esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a)**;
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

## **Art. 6**

### **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini - dal Rettore con proprio decreto ed è composta da tre membri

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti

- del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
    - dal Preside della Facoltà interessata;
    - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Il docente responsabile dell'attività di ricerca ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di nomina della Commissione.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

## **Art. 7**

### **Valutazione dei candidati**

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli

assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. In caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

I lavori della Commissione esaminatrice devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

## **Art. 8 Conferimento**

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Il conferimento del contratto e l'inizio delle attività di ricerca sono subordinati alla verifica che il soggetto non abbia già fruito di contratti:

- in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni.
- in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, - con l'Università Cattolica o con altri atenei nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.  
Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale.

## **Art. 9**

### **Doveri**

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del docente responsabile dell'attività di ricerca, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del docente responsabile dell'attività di ricerca o la struttura eventualmente indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività di ricerca, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

**Art. 10**  
**Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il docente responsabile dell'attività di ricerca presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il docente responsabile dell'attività di ricerca può proporre l'eventuale rinnovo.

**Art. 11**  
**Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

**Art. 12**  
**Trattamento economico**

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

**Art. 13**  
**Risoluzione del rapporto contrattuale**

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile dell'attività di ricerca

o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

#### **Art. 14** **Brevettazione**

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

#### **Art. 15** **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

#### **Art. 16** **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 – e-mail: [uff.concorsi@unicatt.it](mailto:uff.concorsi@unicatt.it)).

#### **Art. 17** **Disposizioni finali**

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore

del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
  - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 24 ottobre 2022

**IL RETTORE**  
**(Prof. Franco Anelli)**  
F.to: F. Anelli

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott. Paolo Nusiner)**  
F.to: P. Nusiner

---

Per copia conforme all'originale.

Milano, 24 ottobre 2022